

Campo	Metadati dell'indicatore
ISR4_3T	Numero di partecipanti che a 6/12 mesi dalla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa rispetto a quella rilevata all'avvio dell'intervento
Definizione	<p>Sono differenti le questioni definitorie da chiarire con riferimento a questo indicatore.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Partecipanti</i>: Persone che possono essere identificate e alle quali è possibile chiedere di fornire informazioni circa le loro caratteristiche e per le quali sono realizzati progetti sostenuti dal Programma; i partecipanti sono misurati attraverso il corrispondente indicatore di output (EECO01 – “Numero totale dei partecipanti”).</li> <li>2. <i>Conclusione dell'intervento</i>: si intende la fine del percorso di sostegno e del servizio erogato attraverso il Programma. La conclusione dell'intervento è riferita sempre alla specifica misura e al Programma con il quale l'intervento è finanziato, nell'ambito di un percorso di inclusione che per i singoli partecipanti può essere più lungo e prevedere diversi servizi finanziati con diverse risorse o programmi.</li> <li>3. <i>Avvio dell'intervento</i>: primo accesso al servizio finanziato dal Programma.</li> <li>4. <i>Situazione migliorativa</i>: i cambiamenti che caratterizzano i percorsi di inclusione sociale possono essere differenti e variare in funzione delle condizioni di partenza del partecipante e/o in funzione del tipo di misura implementata. Queste possono riguardare ad esempio l'incremento delle abilità sociali e personali, il recupero o mantenimento dell'autonomia, l'avvio di un percorso di ricerca di lavoro e/o di formazione, oppure l'individuazione di una soluzione abitativa e di sostentamento adatta alle specifiche esigenze. La condizione iniziale molto eterogenea dei destinatari degli interventi determina, in termini di risultati, una certa ampiezza interpretativa del raggiungimento di un risultato. Allo stesso tempo il risultato atteso varia anche in funzione del tipo di azione implementata.</li> </ol> <p>Nella caratterizzazione del risultato è necessario introdurre anche il concetto di step incrementale, inteso come passaggio intermedio necessario a un eventuale cambiamento di stato migliorativo. La situazione migliorativa va intesa dunque in una logica evolutiva basata sul raggiungimento di step intermedi di miglioramento della situazione del partecipante rispetto alla situazione iniziale nella direzione del pieno raggiungimento dell'<i>outcome</i> atteso. L'indicatore pertanto non misura il raggiungimento di un risultato omogeneo, ma valuta il successo ottenuto del singolo destinatario, che in alcuni casi coincide con il risultato finale atteso, in altri rappresenta un passaggio intermedio in quella direzione, senza il quale il risultato finale non potrebbe probabilmente essere raggiunto</p> <p>Nella direzione di una maggiore comprensione del concetto di “successo incrementale”, si riporta qui di seguito un esempio:</p> <p><i>Es: azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa per l'inclusione dei senza dimora</i></p> <p><i>La multidimensionalità della condizione di povertà necessita di accompagnamenti specifici e differenziati attraverso i quali i partecipanti possano arrivare ad una autonomia abitativa (uscita dal disagio abitativo hard outcome), attraverso step differenti (quali: uscita dall'invisibilità, empowerment delle persone trattate, ...) ugualmente importanti nella direzione di valutare il successo/insuccesso dell'intervento ed esprimere il cambiamento relativo individuale ottenuto.</i></p> <p><i>Target: homeless che accedono a servizi di bassa soglia (mense, dormitori, ecc.)</i></p> <p><i>1° step = fruizione stabile o parzialmente stabile del servizio (possibilità per l'operatore di identificare l'utente e prevedere una ciclicità di fruizione del servizio)</i></p> <p><i>2° step = accettazione dell'utente di partecipare ad un programma (intervento, iniziativa, azione) finalizzato al miglioramento della sua condizione (accettazione della presa in carico da parte dei servizi)</i></p> <p><i>3° step = sperimentazione di una residenza autonoma o protetta/semiprotetta (presa in carico operativa)</i></p>

Campo	Metadati dell'indicatore
	<p>4° step= residenza stabile in autonomia o in situazione protetta/semiprotetta (fuoriuscita ufficiale dalla condizione di homeless)</p> <p>A 6 o 12 mesi, ad esempio, si potrebbe rilevare il 2° o 3° step.</p> <p>Il numero degli step può variare in funzione della complessità del problema.</p> <p>Per definire la situazione migliorativa e i differenti step che articolano il percorso è necessario ragionare per macro-tipologie di azioni/target di riferimento. La definizione della situazione migliorativa/cambio di stato dell'indicatore va esplicitata nel Documento metodologico che accompagna il Programma (artt. 16 e 17 RDC - REG.(UE) 1060/21) sulla base delle caratteristiche delle azioni e dei destinatari di riferimento. La situazione migliorativa viene definita a livello di intervento/i in maniera trasversale a seconda dei risultati che intende raggiungere o a livello di ciascun partecipante che ha avuto accesso al servizio o preso in carico dal servizio.</p> <p>A conclusione dell'intervento, è necessario verificare per ogni partecipante l'effettivo raggiungimento degli obiettivi/step specifici individuati e/o della situazione migliorativa attesa.</p>
Unità di misura	Numero di partecipanti
Target finale	È il valore previsto per la fine del periodo del programma (fine del 2029).
Valore di base	Il valore di riferimento può essere stimato a partire dall'esperienza della programmazione 2014-2020
Ripartizione	Per genere (uomini, donne) Per Categoria di Regione
Giustificazione	<p>Questo indicatore può essere selezionato con riferimento al seguente obiettivi specifici FSE+:</p> <p>os k migliorare l'accesso paritario, tempestivo ed efficiente a tutti i servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza attiva e specialistica incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare e supportare dal punto di vista gestionale-amministrativo i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia, l'utilizzabilità, la capacità e la resilienza dei sistemi sanitari e l'ottimale fruizione dei servizi di assistenza di lunga durata</p> <p>os l promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (solo per indicatore di risultato immediato)</p> <p>Gli indicatori proposti dal Regolamento FSE+ non permettono di misurare risultati intermedi e differenziati tra soggetti e tra azioni in quanto prevedono il raggiungimento di un risultato omogeneo per tutti gli individui e per tutte le azioni potenzialmente realizzabili. La proposta è quindi quella di prevedere un indicatore composito che valuta il successo ottenuto dal singolo destinatario considerando però la situazione di partenza e la tipologia di azione implementata. Questo è reso possibile individuando per ciascuna azione/target finanziata all'interno dell'obiettivo specifico degli step differenziati, che permettono di valutare anche eventuale successo incrementale dell'operazione. In alcuni casi il risultato raggiunto dal singolo partecipante è la fuoriuscita dalla situazione di disagio (ad esempio, una soluzione abitativa indipendente mantenuta in piena autonomia), in altri – caratterizzati da maggiori difficoltà al momento dell'accesso all'intervento – il risultato rappresenta un passaggio intermedio in quella direzione, senza il quale il risultato finale non potrebbe probabilmente essere raggiunto. In alternativa, l'individuazione degli obiettivi specifici potrebbe essere individuata a livello di singolo partecipante; in questo caso la valutazione del risultato prevede una</p>

Campo	Metadati dell'indicatore
	verifica della situazione “prima/dopo” che consenta di apprezzare il cambiamento relativo della situazione del partecipante grazie all'intervento.
<b>Raccolta dati</b>	<p>Valutazione a 6/12 mesi dalla conclusione dell'intervento.</p> <p>La valutazione dell'indicatore a lungo termine per i partecipanti si basa su di un campione rappresentativo di partecipanti (del target definito). La validità interna del campione (su cui realizzare un'indagine ad hoc) deve essere garantita in un modo tale per cui i dati possano essere generalizzati al livello dell'obiettivo specifico.</p> <p>La tempistica di misurazione (6/12 mesi) va stabilita in funzione dei differenti target ai quali le azioni si rivolgono.</p>
<b>Frequenza di trasmissione dei dati</b>	Gli indicatori comuni di risultato a lungo termine per i partecipanti sono comunicati entro il 31 gennaio 2026 secondo quanto previsto dall'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 e nella relazione finale in materia di performance di cui all'articolo 43 di detto regolamento.
<b>Collegamento ad altri indicatori</b>	EECO01 – “Numero totale dei partecipanti”.
<b>Convalida</b>	Il valore totale dell'indicatore è inferiore o uguale al numero totale dei partecipanti.